

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-6878 del 09/12/2024
Oggetto	DPR n. 59/2013, L.R. n. 13/2015. DITTA ENEL LIBRA FLEXSYS SRL CON SEDE LEGALE IN ROMA, VIA BOCCHERINI, N.15 E IMPIANTO DI ACCUMULO DI ENERGIA ELETTRICA MEDIANTE BATTERIE AL LITIO (BESS) SITO IN COMUNE DI RAVENNA, VIA BAIONA, N.253, PORTO CORSINI. ADOZIONE AUA.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-7178 del 09/12/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno nove DICEMBRE 2024 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: DPR n. 59/2013, L.R. n. 13/2015. DITTA **ENEL LIBRA FLEXSYS SRL** CON SEDE LEGALE IN ROMA, VIA BOCCHERINI, N.15 E IMPIANTO DI ACCUMULO DI ENERGIA ELETTRICA MEDIANTE BATTERIE AL LITIO (**BESS**) SITO IN COMUNE DI RAVENNA, VIA BAIONA, N.253, PORTO CORSINI. **ADOZIONE AUA.**

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015;
- Richiamata la pianificazione regionale e provinciale di settore;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Ravenna in data 26/07/2024 - assunta da ARPAE SAC con PG 2024/138434 - pratica SinaDoc n.27402/2024, dalla Società **Enel Libra Flexsys (C.F./P.IVA 17422871008)**, con sede legale in Roma, Via Boccherini, n.15, con la quale si richiede il rilascio dell' AUA per l'impianto di accumulo di energia elettrica mediante batterie al litio – BESS – sito in Comune di Ravenna, Via Baiona, n.253, località Porto Corsini, comprensiva dei seguenti titoli abilitativi ambientali:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento in acque superficiali (ai sensi dell'art.124 del D.Lgs n.152/2006 e smi);
- Valutazione di impatto acustico (ai sensi della Legge n.447/1995).

Tutela delle acque dall'inquinamento :

- ✓ D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- ✓ Delibera di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- ✓ Delibera di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 286 del 14/02/2005 concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;

- ✓ Delibera di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1860 del 18/12/2006 concernente le linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14/02/2005;

Impatto acustico:

- ✓ Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art. 8 "Disposizioni in materia di impatto acustico", commi 4 e comma 6;
- ✓ DPR 227/2011 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122." CAPO III ART. 4;
- ✓ L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- ✓ D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. per la pratica ARPAE SinaDoc n. **27402/2024**, emerge che:

- La Ditta Enel Libra Flexsys srl ha presentato al SUAP del Comune di Ravenna in data 26/07/2024 apposita istanza e relativa documentazione tecnica allegata, per il rilascio dell'AUA per il proprio impianto di accumulo energia elettrica mediante batterie al litio, sito in Comune di Ravenna, Via Baiona, n. 253, Porto Corsini, comprensiva dei seguenti titoli abilitativi ambientali:
 - autorizzazione allo scarico di acque meteoriche e di dilavamento in acque superficiali (ai sensi dell'art.124 del Dlgs n.152/2006 e smi);
 - valutazione di impatto acustico (ai sensi della Legge n.447/1995).
- l'istanza si intendeva formalmente completa e correttamente presentata con avvio del procedimento in data 26/07/2024 (PG. 2024/138434) e il SUAP ha provveduto a darne comunicazione alla Ditta interessata contestualmente alla trasmissione dell'istanza agli enti interessati;
- risultano esperite con esito positivo le verifiche di cui all'art. 4, commi 1) e 2) del DPR n. 59/2013 per cui non risultava necessario, da parte di ARPAE SAC, acquisire documentazione integrativa (PG. 2024/139981);

VISTA:

- la documentazione integrativa volontaria presentata dalla Ditta in data 31/07/2024 e acquisita da ARPAE SAC con PG.2024/139742) con la quale si comunica che l'area dove sorge l'impianto BESS è stata stralciata dal perimetro di competenza della centrale Enel Produzione a seguito del procedimento ai sensi dell'art.29 nonies del Dlgs n.152/2006 e smi in capo al MASE;
- la richiesta di documentazione integrativa formulata dal Comune di Ravenna per la matrice "rumore" in data 13/08/2024 (ns PG. 2024/149049) e le integrazioni presentate in data 21/08/2024 (ns PG. 2024/151350);
- la richiesta di integrazioni per la matrice "scarico di acque reflue di dilavamento in acque superficiali inviata alla Ditta in data 17/09/2024 (ns PG. 2024/168138) e le integrazioni pervenute in data 17/10/2024 (ns PG. 2024/187330);

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri favorevoli, con prescrizioni, necessari e vincolanti per l'adozione della presente AUA:

- Parere del Servizio Tutela Ambiente del Comune di Ravenna per la valutazione di impatto acustico (PG. 2024/191141 del 23/10/2024);
- Relazione Tecnica Istruttoria del Servizio Territoriale ARPAE di Ravenna per l'autorizzazione allo scarico di acque relue di dilavamento in acque superficiali (PG. 2024/214558 del 27/11/2024).

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici ed emissioni in atmosfera disciplinate dall'art. 269 e dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. non vengono in rilievo ai fini della verifica antimafia di cui al D.Lgs n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

VERIFICATO che la Ditta Enel Libra Flexsys srl ha provveduto al versamento degli oneri di istruttoria secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE mediante PagoPA in data 28/11/2024;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Ditta Enel Libra Flexsys srl per l'impianto di accumulo energia elettrica mediante batterie al litio sito in Comune di Ravenna, Via Baiona, n.193, località Porto Corsini e che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 4, comma 4) del DPR n. 59/2013, l'Autorità competente (ARPAE - SAC di Ravenna) adotta il provvedimento di AUA nel termine di 90 giorni dalla presentazione della domanda completa e corretta formalmente al SUAP territorialmente competente, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazione documentale;

VISTA la Determina 2022-30 del 08/03/2022 della Direzione Generale di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al Dott. Ermanno Errani.

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Paola Dradi, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. **DI ADOTTARE**, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** a favore della Ditta **Enel Libra Flexsys (C.F./P.IVA 17422871008)**, con sede legale in Roma, Via Boccherini, n.15, per l'impianto di accumulo di energia elettrica mediante utilizzo di batterie al litio – BESS – sito in Comune di Ravenna, Via Baiona, n.253, località Porto Corsini, fatti salvi i diritti di terzi;
2. DI DARE atto che la presente AUA comprende e sostituisce il seguente titolo abilitativo ambientale:
 - autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento in acque superficiali (ai sensi dell'art.124 del Dlgs n.152/2006 e smi) – di competenza ARPAE SAC.Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;
È altresì fatto salvo il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro;
3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - 3.a) Per l'esercizio dell'attività, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:
 - **l'Allegato A)** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per l'autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento in acque superficiali;

3.b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013.

Costituiscono modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, tramite il SUAP territorialmente competente, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare:

- ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico soggetto a nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;

3.c) **Rispetto all'impatto acustico, la Ditta è tenuta al rispetto delle seguenti prescrizioni:**

- ad impianto in esercizio occorrerà aggiornare il documento previsionale con una verifica dell'impatto acustico dell'attività, ex art.9 della L.R. 15/01 e recepito dall'art.12 NTA della Classificazione Acustica del Comune di Ravenna, sulla base delle reali condizioni in essere, secondo le metodiche della UNI 11143-5. Tale verifica dovrà essere conservata presso la struttura, a disposizione degli Organi di controllo;
- Qualora la Ditta intenda modificare, potenziare o introdurre nuove sorgenti sonore, ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1998, con la comunicazione/domanda di modifica dell'AUA dovrà essere presentata la documentazione previsionale d'impatto acustico secondo i criteri della DGR n. 673/2004 *"Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione di clima acustico"*.

3.b) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;

4. Di STABILIRE che, ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
5. DARE ATTO che l'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
6. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
7. DI DARE ATTO che la Sezione Provinciale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
8. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Ravenna, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpa;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE – sottosezione sui rischi corruttivi e trasparenza;
- i termini per la conclusione del procedimento amministrativo citati in premessa sono stati rispettati.

SI INFORMA che:

- avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Dirigente
del Servizio Autorizzazioni
e Concessioni di Ravenna - Area Est
Dott. Ermanno Errani

**SCARICO DI ACQUE REFLUE DI DILAVAMENTO IN ACQUE SUPERFICIALI (Canale Candiano)
(ai sensi dell'art.124 del Dlgs n.152/2006 e smi)**

Condizioni:

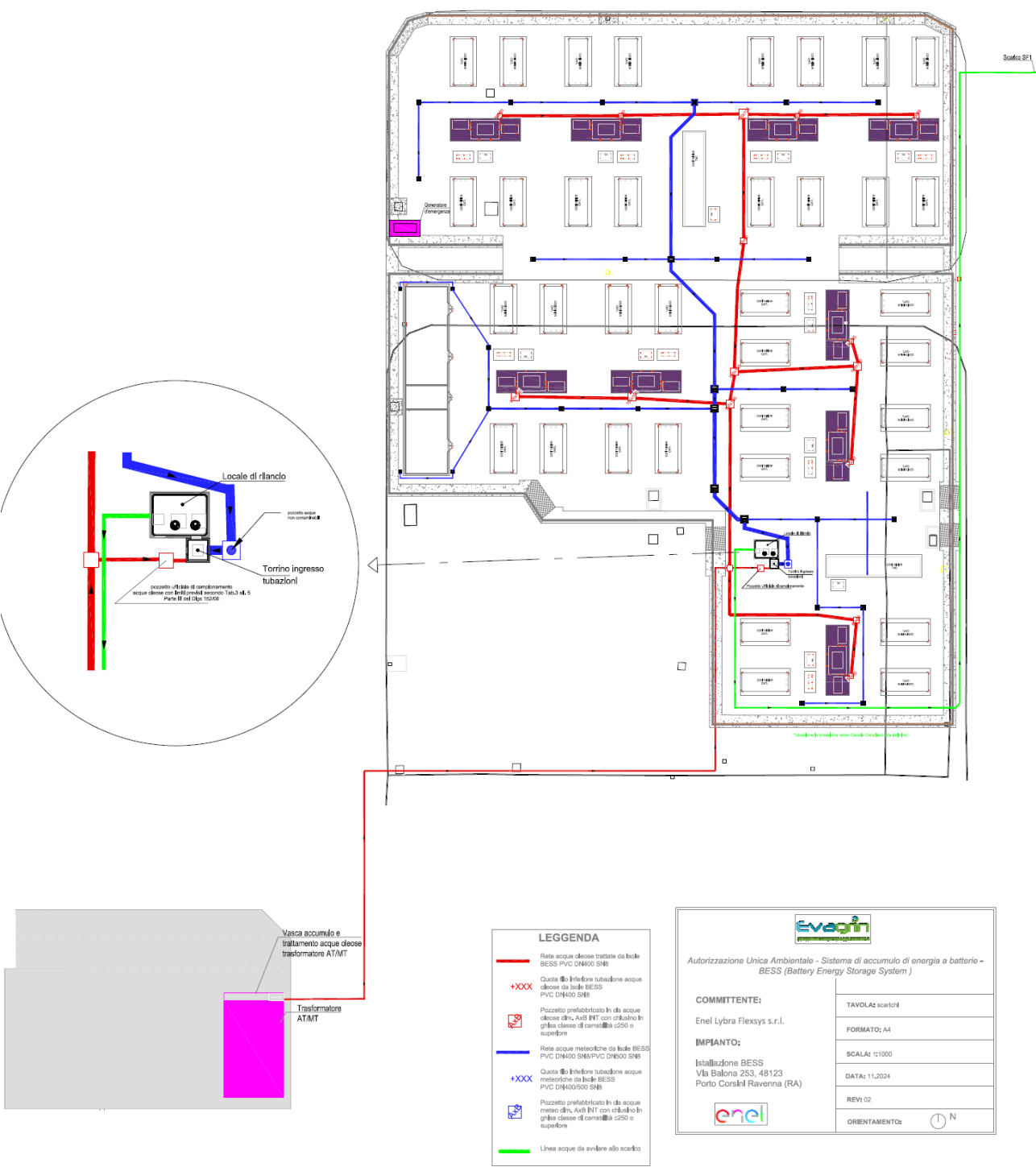
- Le acque reflue derivanti dall'impianto di accumulo energia elettrica mediante utilizzo di batterie al litio (BESS) sono acque reflue di dilavamento e recapitano in acque superficiali;
- le acque reflue di dilavamento sono quelle provenienti dal dilavamento dei n. 9 trasformatori di media tensione (hermetically sealed) e del singolo trasformatore di alta tensione, che ipoteticamente possono trascinare, in occasione di precipitazioni atmosferiche, trafilamenti di olio dielettrico, in essi contenuto, dovuti al degrado nel tempo delle tenute;
- le acque reflue di dilavamento derivanti dal trasformatore di alta tensione vengono trattate in un impianto a pacchi lamellari operante in continuo, a valle dello stesso è posto un ulteriore filtro a coalescenza;
- i 9 trasformatori di media/bassa tensione (MT/BT) sono dotati ciascuno di una vasca di contenimento delle acque meteoriche di dilavamento, del volume utile di 2330 litri, calcolato considerando la curva di possibilità pluviometrica per la stazione di Marina di Ravenna nel periodo dal 1997 al 2016, per accogliere 24 h di evento meteorico in caso di malfunzionamento del sistema di trattamento delle acque reflue di dilavamento, presente sotto ciascuna vasca e costituito da un filtro del tipo a cartuccia montato sulla condotta di scarico della vasca;
- le linee di scarico dei n. 9 impianti a cartuccia e dell'impianto a pacchi lamellari a servizio del trasformatore di alta/media tensione vengono unite e collegate ad una stazione di sollevamento;
- le acque reflue di dilavamento trattate sono quindi scaricate, previo passaggio dal pozzetto ufficiale di prelevamento, in acque superficiali (Canale Candiano);
- il pozzetto ufficiale di prelevamento delle acque reflue di dilavamento è stato individuato nel pozzetto posto a valle del pozzetto di unione dei flussi di scarico derivanti dagli impianti di trattamento sopra descritti.

La planimetria della rete fognaria Tavola denominata "Scarichi" del novembre 2024, ove è indicato il pozzetto ufficiale di prelevamento, costituirà parte integrante della presente AUA.

Prescrizioni:

- lo scarico delle acque reflue di dilavamento, nel pozzetto ufficiale di prelevamento, dovrà essere conforme ai valori limite di emissione della Tabella 3 Allegato 5 parte terza del DLgs n°152/2006 e smi per scarichi in acque superficiali;
- dovrà essere eseguito, **con cadenza almeno annuale**, un campionamento rappresentativo delle acque reflue di dilavamento effettuato dal pozzetto ufficiale di campionamento che attesti la conformità alla Tabella 3 Allegato 5 parte terza del DLgs n°152/2006 e smi per scarichi in acque superficiali. I rapporti di prova relativi ai campioni di cui sopra, redatti a firma di tecnico abilitato, dovranno essere disponibili presso l'attività, a disposizione degli organi di vigilanza e presentati con frequenza triennale ad ARPAE SAC e Servizio Territoriale di Ravenna; i parametri minimi da ricercare sono i seguenti: COD, Solidi sospesi totali, idrocarburi espressi come C10-C40, determinazione effettuata secondo il metodo UNI EN ISO 9377-2: 2002 Man ISPRA 123/2015 e policlorobifenili (PCB) secondo il Metodo Manuale APAT IRSA 5110;
- dovrà essere effettuata periodica manutenzione all'impianto trattamento delle acque reflue di dilavamento e al disoleatore al fine di mantenere conformi il volume utile per il contenimento e la funzionalità depurativa; dovrà altresì essere effettuata periodica sostituzione dei sistemi filtranti a cartuccia, con cadenza secondo le indicazioni del costruttore degli stessi. Tutti i rifiuti derivanti da tali operazioni dovranno essere smaltiti da ditte autorizzate in ottemperanza ai disposti della parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e smi;
- nel caso si verifichino imprevisti tecnici all'impianto di trattamento delle acque reflue di dilavamento che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, dovrà esserne data immediata comunicazione ad ARPAE SAC e Servizio Territoriale di Ravenna;
- Il pozzetto ufficiale di campionamento, così come disposto al comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06 smi, deve essere mantenuto sempre accessibile agli organi di vigilanza, deve essere posizionato e mantenuto in modo da garantire l'accessibilità in ogni momento e da permettere il campionamento in sicurezza nel rispetto del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. Ditta deve inoltre assicurare la presenza di idonei strumenti per l'apertura (chiavi, paranchi, ecc) del pozzetto ufficiale di

prelevamento onde consentire il prelievo delle acque reflue. Il pozzetto ufficiale di campionamento deve avere una condotta di entrata ed una condotta di scarico e al suo interno deve essere garantito tra le due tubazioni un dislivello sufficiente a consentire il campionamento dello scarico.



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.